

i nostri percorsi dell'Arte - 2021



Venezia Itinerario Felix



**Inquadra
qui con il tuo
smartphone per
visualizzare
i percorsi con
Gogle Maps**



Venezia Itinerario Felix

Venezia Felix Itinerary

Itinerario Venezia Felix

Nome itinerario: "Felix Itinerary"

Distanza circa: 2,0 km

Tempo di percorrenza media : 45 minuti / 1,00 ora

INDEX

- 01 Punto di Partenza: Sotoportego Ca' Pozzo 1279 Cannaregio
02. Sotoportego de Ghetto
03. Campiello de le Scole
04. Campo de Ghetto Novo
05. Ponte De Ghetto Novo
- 06.Calle Malvasia
07. Ponte della Malvasia
08. Ponte Rosso
09. Campo dei Mori
10. Madonna de l'Orto
11. Ponte de la Saca
12. Corte Vecchia
13. Ponte dei Muti
14. Campo de l'Abazia & Scuola vecchia de la Misericordia
15. La nuova scuola di Santa Maria della Misericordia
16. Chiesa di San Felice
- 17 ARRIVO Calle del Traghetto

Breve descrizione dell'itinerario.

Cos'è?un itinerario culturale che vi condurrà attraverso una Venezia misteriosa e fuori dai percorsi usuali . Una Venezia che non smette mai di stupire un occhio attento e curioso.

Questo itinerario culturale è costituito da 17 punti a cui corrispondono 17 coordinate google maps visualizzabili sulla mappa in linea con funzione zoom in/out (i.e. ingrandimento/ridimensionamento immagine).

Tutti questi 17 punti hanno un riferimento fotografico.

Un elenco delle principali piazze o "campi" così chiamati in Veneziano (i.e. a Venezia il nome piazza è "campo") e dei punti elencati con relative foto vi aiuteranno ad attraversare i seguenti luoghi: Campo de Ghetto, Campo de Mori. Campo de l'Abazia, ...per finire in Campo S.Felice sfociando in calle Traghetto.

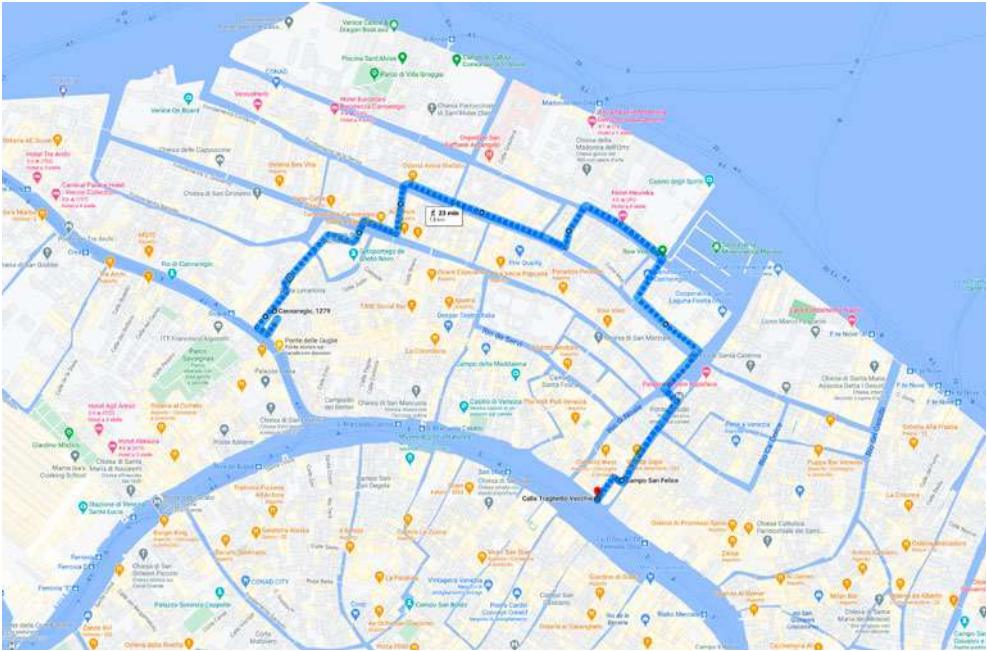
Dove si va?

Questo itinerario si sviluppa all'interno del sestiere di Cannaregio con 01 PUNTO DI PARTENZA: Sotoportego Ca' Pozzo, per terminare attraversando CAMPO SAN FELICE al punto 17 Calle del TRAGETTO: ARRIVO.

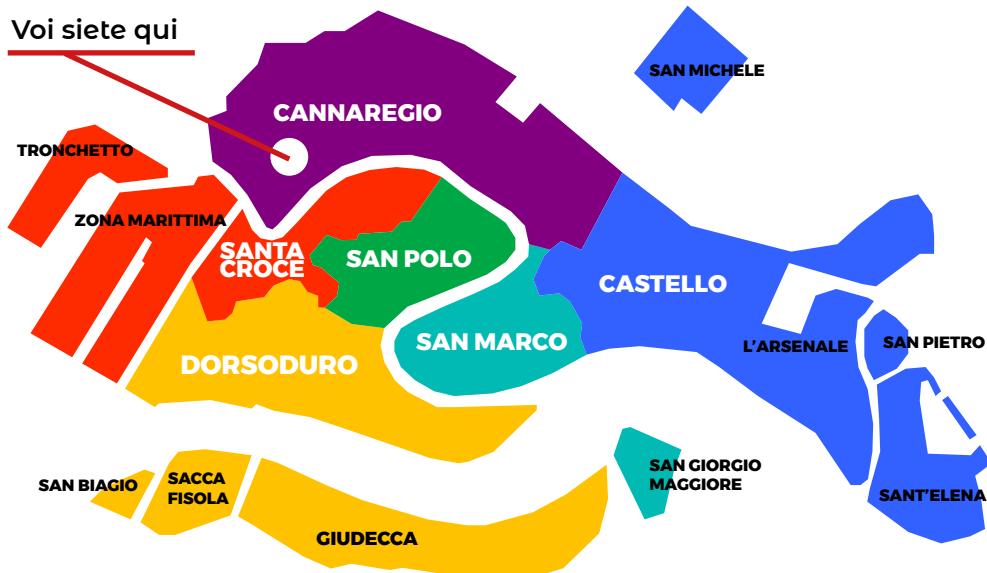
Come orientarsi durante la vostra passeggiata?

Per migliori indicazioni bisogna tener presente che Venezia è un interessante dedalo di strade , stradine, sottopassaggi, strettoie chiamate appunto secondo la toponomastica locale: calle, callette, ruga, rughetta sotoportego, campo, campiello ecc... abbiamo deciso quindi di utilizzare un aiuto fotografico mettendo in evidenza la foto del tipico cartello stradale Veneziano detto "nisoletto" "piccolo lenzuolo" che sono rettangoli bianchi contenenti il nome del luogo o via in cui vi trovate. Vi consigliamo pertanto di cercare sempre un "nisoletto" vicino a voi per poter proseguire a sinistra, destra, avanti o indietro.!

Venezia Itinerario Felix



Dove vi trovate? Sestiere Cannaregio



Tutto chiaro? Dubbi?

Per orientarvi ancora meglio potrete cliccando sul seguente link, con Google Maps.



Venezia Itinerario Felix

Cannaregio: L'itinerario Felix vi condurrà attraverso la zona di Venezia chiamata sestiere di Cannaregio. Questo breve itinerario è stato anche pensato per famiglie con bambini.

Domanda: sapevate che sestiere significa sesta parte è appunto come Venezia è suddivisa.

Domanda: sapevate che Cannaregio è una contrazione di "Canna recium" che probabilmente deriva dalla parola canne o canneto? Diversi secoli fa le canne erano presenti lungo le rive del canale di Cannaregio. Anticamente le canne venivano utilizzate per la costruzione di imbarcazioni in legno ed in particolare come torce per sciogliere vecchi rivestimenti o per piegare le assi di legno. Quale testimonianza di questa presenza di canne è rimasta : calle delle Canne (San Giobbe). Prima che venisse costruito il Ponte della Libertà, il ponte che unisce Venezia (isola) con la terra ferma, il canale di Cannaregio ed il suo sestiere costituivano l'entrata principale per Venezia arrivando dalla terra ferma. Per questo motivo si comprende la presenza del macello in questa parte di Venezia. L'area dell'ex macello è ora sede della facoltà di economia dell'università di Venezia.

Evento da vivere: se volete trascorrere una giornata indimenticabile lungo il Canale di Cannaregio ogni anno in Maggio la Domenica si radunano qui barche a remi da tutto il mondo per passare sotto il traguardo della Voga Longa che termina appunto in questa zona di Venezia.

Cannaregio è anche dove si trova la casa del pittore veneziano Jacopo Robusti detto "il Tintoretto", la casa è visibile dall'esterno presso Campo dei Mori al civico 3399 lungo fondamenta dei Mori.



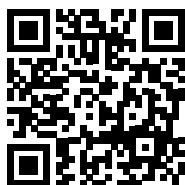
01 – Punto di Partenza: Sotoportego Ca' Pozzo 1279 Cannaregio



Sotoportego Cà Pozzo

Venezia Itinerario Pink partiamo! n° 01

Direzioni: uscendo dall'ingresso di Ca' Pozzo alla fine del sottoportico svoltare a destra lungo il canale e non appena superata la farmacia svoltare a destra in sottoportico de Ghetto direzione Sinagoghe.
234 piedi veneziani piedi veneziani



Ponte delle Guglie

<https://goo.gl/maps/EHHvJhyiYoPH9pdf9>

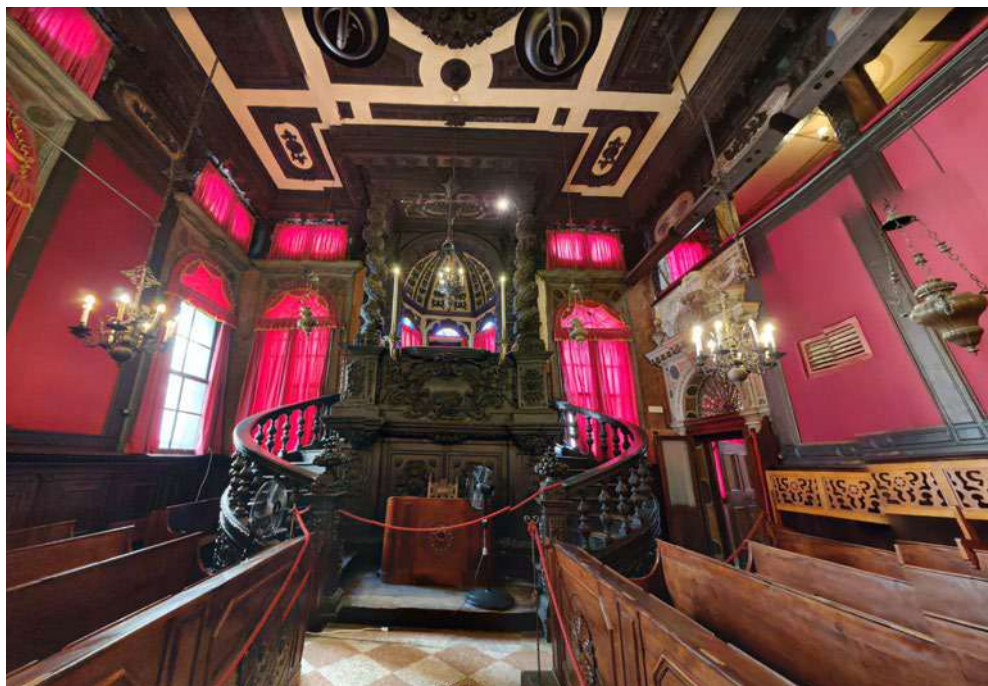


02 – Sotoportego de Gheto

Direzioni: svoltare a destra in Calle del Ghetto Vecchio l'ingresso del Ghetto ebraico: 273 piedi veneziani.



Calle Ghetto Vecchio



Ghetto Vecchio Ebraico: Scuola Levantina

<https://goo.gl/maps/SwYMaqQ1nxKNsua17>



03 – Campiello de le Scole

Direzioni: camminate lungo Calle del Ghetto Vecchio.
399 piedi veneziani.



Campiello de le Scuole



Calle Ghetto Vecchio

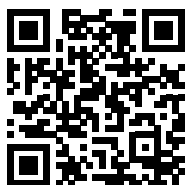


04 – Campo de Ghetto Novo

Direzioni: attraversate un ponte di ferro che vi fa accedere ad una piazza con alberi. 265 piedi veneziani.

Storia: il termine “GHETO” e’ stato spesso associato ad una parte isolata o ad un particolare quartiere di città in tutto il mondo ma non era inteso inizialmente avere tale connotazione negativa. Ghetto è una parola Veneziana che si riferiva ad un’area di Venezia dove un tempo era ubicata la fonderia. “Getar” in veneziano significa fondere e la tradizione locale di confinare particolari gruppi etnici nei pressi di questa zona. Venezia fin dai primi albori ha una lunga tradizione di ospitalità nei confronti di diversi credi e nazionalità che qui confluirono in specifiche zone a loro assegnate. Gli ebrei erano confinati in questa zona delimitata da cancelli che venivano aperti e chiusi ad orari predeterminati. Il GHETTO è una zona di Venezia costituita dal Ghetto Nuovo 1516, la zona adiacente del Ghetto Vecchio 1541 e dal Ghetto Novissimo 1633 a causa della scarsità di spazio abitativo in questa zona vennero eretti edifici tra i più alti in tutto il resto di Venezia.

Domanda: sapevate che nel Ghetto potrete notare alcune delle abitazioni tra le più alte di Venezia? Provate a contare quanti piani e vedrete edifici di otto piani.



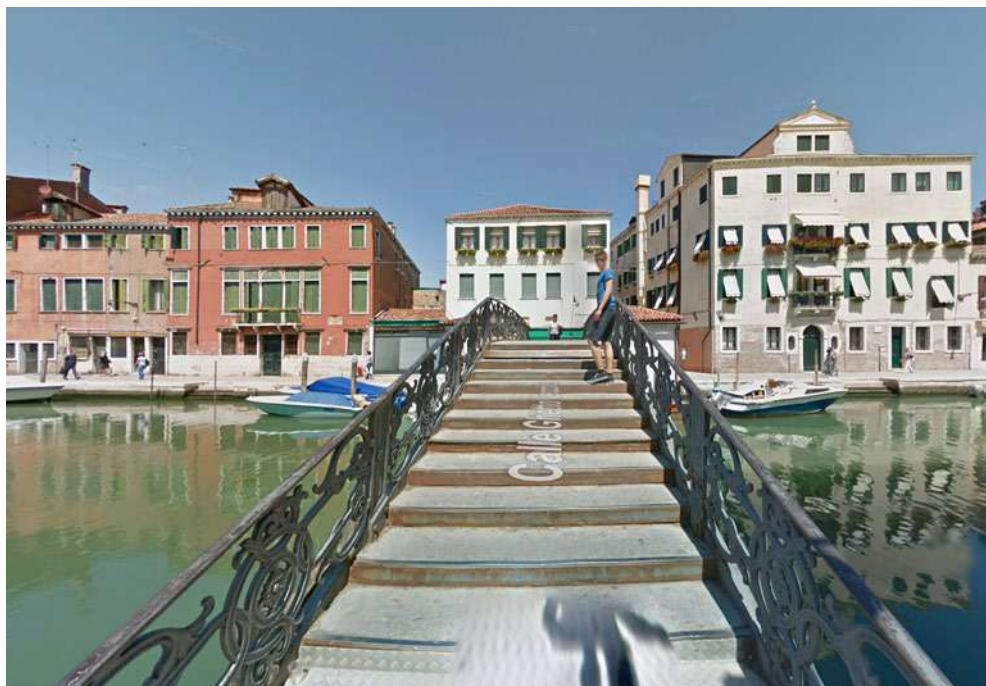
Campo del Ghetto Nuovo

<https://goo.gl/maps/KV2EpuIgs5XSfXta6>



05 – Ponte de Gheto Novo

Direzioni: attraversare il secondo ponte di ferro , una volta attraversato girare a destra lungo Fontamenta degli Ormesini. 210 passi veneziani.



Ponte de Gheto Novo

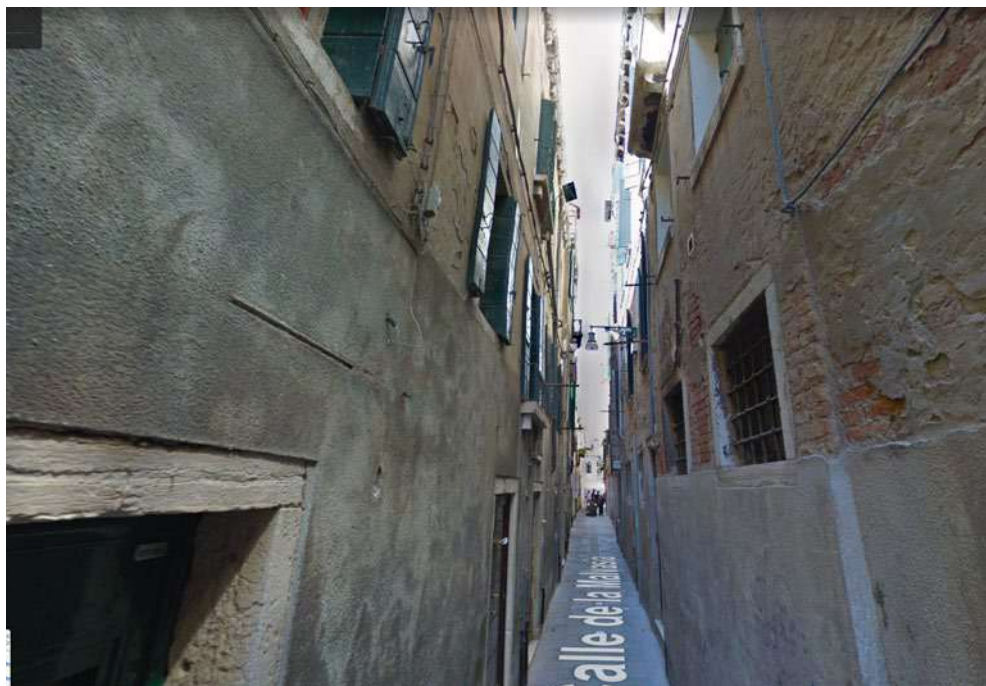


Fontamenta degli Ormesini



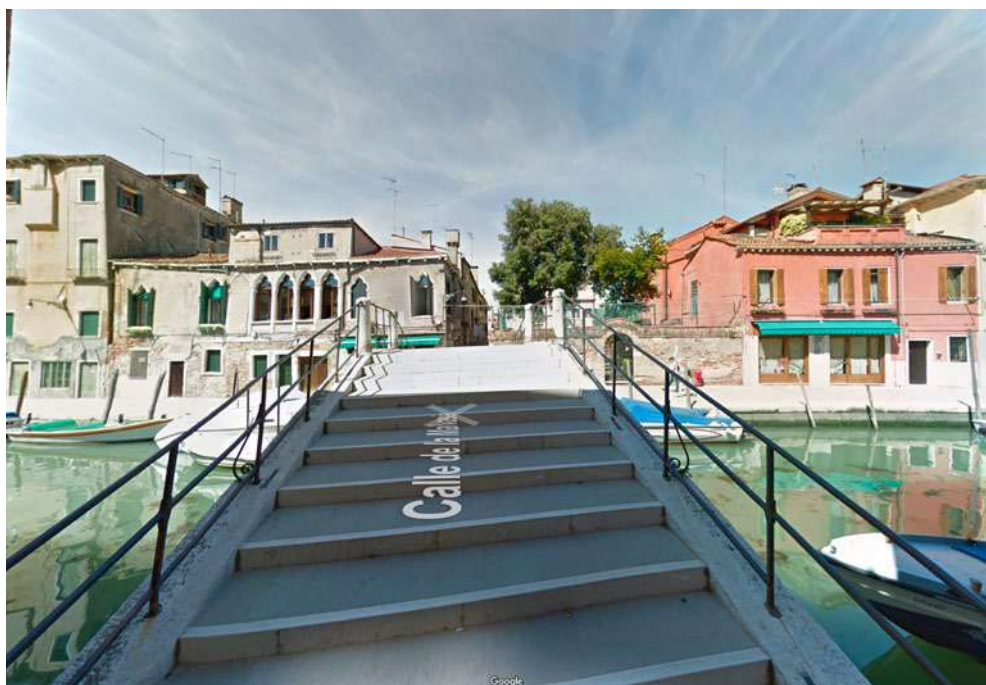
o6 – Calle Malvasia

Direzioni: svoltare a sinistra in Calle Malvasia fino a quando raggiungerete ponte Malvasia oltrepassato il ponte tenete la destra lungo il canale 250 piedi veneziani



Calle de la Malvasia

Domanda: sapevate che Fondamenta degli Ormesini trae il suo nome dagli Ormesini che erano drappi di seta originari di Ormus-Hormuz: una località in Asia minore.

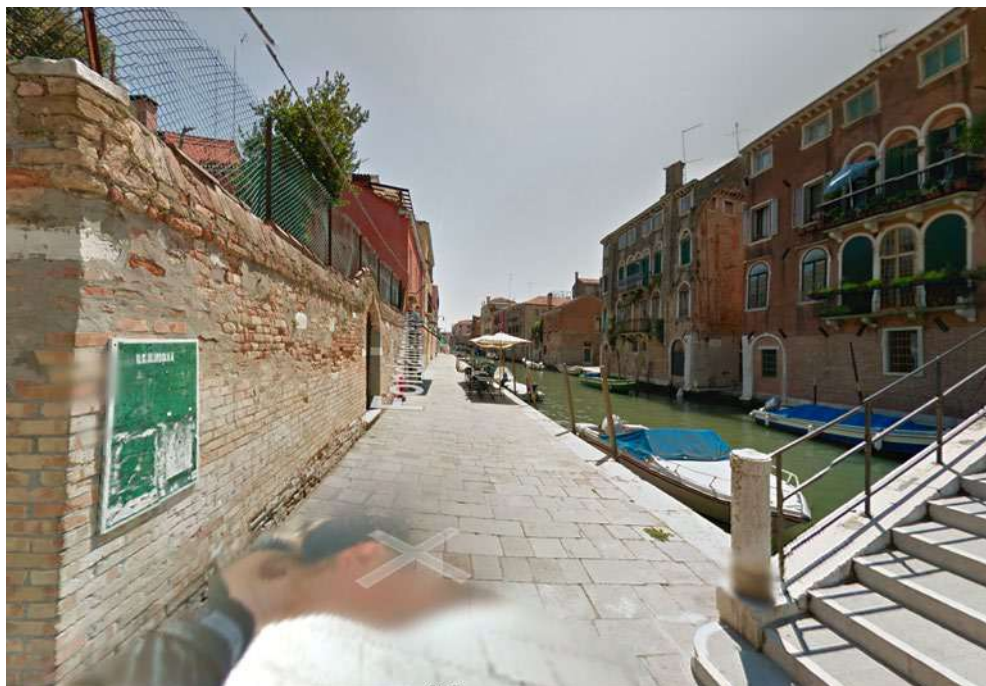


Fondamenta degli Ormesini



07 – Ponte della Malvasia

Direzioni: appenda attraversato il ponte svoltare a destra proseguendo lungo il canale. 284 piedi veneziani.



Fondamenta de la Sensa



o8 – Ponte Rosso

Direzioni: proseguire dritti oltrepassando il ponte Rosso.
603 piedi veneziani.



Ponte Rosso



09 – Campo dei Mori

Direzioni: svoltare a sinistra nel campo Campo dei Mori fino a raggiungere il ponte Madonna de L'Orto. 256 piedi veneziani

Storia: il Campo dei Mori ha piu' l'aspetto di una strada in direzione della chiesa Madonna de L'Orto che di una piazza.

Noterete ad uno degli angoli di questa piazza, dove il campo si unisce alla fondamenta dei Mori, una statua marmorea di un uomo con un naso di metallo ossidato. Il nome della statua è "Sior Antonio Rioba" e le altre due statue raffigurano Mori o figure medio orientali, semplicemente tre fratelli mercanti chiamati. Rioba, Sandi e Afani Mastelli che migrarono a Venezia dalla Morea ora Peloponneso (Grecia). Da qui guardando verso nord in direzione della chiesa della Madonna de l'Orto, il palazzo sulla destra del ponte fu la dimora della famiglia Mastelli la cui facciata è chiaramente visibile dal lato opposto del canale Madonna de l'Orto camminando a destra della chiesa lungo il canale . Questo edificio è noto come il "Palazzo del Cammello" dovuto ad un rilievo raffigurante un cammello condotto da un uomo, un chiaro riferimento al tipo di attività svolta dalla famiglia Mastelli: mercanti di spezie.

L'altro edificio che merita essere visitato è la casa del famoso pittore Veneziano Tintoretto ubicato presso la Fondamenta dei Mori al civico 3399 Cannaregio. Il modesto edificio presenta sulla parte esterna un busto dell'artista e una incisione su marmo in Latino.

Domanda: sapevate che Jacopo Robusti fu soprannominato “Tintoretto” per via del lavoro del padre appunto un “tintor” o tintore di tessuti.



Campo dei Mori



10 – Madonna de l'Orto

Direzioni: superato il ponte Madonna de l'Orto svoltare a destra fino al ponte successivo dove superando il ponte passerete sotto un arco.

541 piedi veneziani

Storia: la chiesa della Madonna dell'Orto è una chiesa situata nel sestiere di Cannaregio tra le 10 più visitate a Venezia. Edificata nella metà del 14° XIVmo secolo. La chiesa gotica un tempo dedicata a San Cristoforo poi cambio' nome in "Nostra Signora del giardino" per la presenza di una statua della Vergine e bambino di Giovanni de Santi originariamente tenuta nel vicino giardino e poi a seguito del pellegrinaggio e della sua adorazione fu spostata all'interno della chiesa nel 1377. La chiesa della Madonna dell'Orto venne ricostruita tra il 1399 ed il 1473 con un tipo di pietra istriana e mattoni ricordanti la basilica dei Frari e la vicina chiesa di Santi Giovanni e Paolo. I suoi 12 Apostoli presenti sulla facciata ed attribuiti a vari artisti toscani è una forma di decorazione unica a Venezia.

Questa chiesa ha attraversato momenti di tristezza e gloria e oggi si presenta molto meglio che nella metà del 19° XVIII° secolo, quando durante l'occupazione austriaca d Venezia venne utilizzata come magazzino per il fieno. Il Tintoretto venne tumulato in questa chiesa sulla destra dell'altare in ricordo del fatto che il Tintoretto nacque e trascorse la sua vita in questa parte di Venezia. Sulla sinistra dell'altare è visibile la creazione del vitello d'oro e a seguire alla sua destra il giudizio universale.

Domanda: sapevate che: la cappella rinascimentale Valier dell'interno della chiesa Madonna de L'Orto un tempo ospitava una piccola Madonna con bambino di Giovanni Bellini (1481) rubata nel 1993, tutto cio' che vi resta è una sua rappresentazione fotografica.

Domanda: furono Felice Maniero "Faccia d'Angelo" e la "Mala del Brenta" ad organizzare questo furto?



Chiesa Madonna de l'Orto

<https://goo.gl/maps/wizb8tLjdUGY893v8>



II – Ponte de la Saca

Direzioni: a destra lungo la fondamenta Gasparo Contarini e poi nuovamente a destra una volta incontrato il ponte. 242 piedi veneziani.



fondamenta Gasparo Contarini



Ponte de la Saca



I2 – Corte Vecchia

Direzioni: superate il ponte passando sotto l'arco lungo CorteVecchia ed una volta raggiunto il canale svoltare a destra. 128 piedi veneziani.



Corte Vecchia



13 – Ponte dei Muti

Direzioni: non appena sbucati da corte Vecchia sulla vostra destra noterete un ponte di legno (ponte dei Muti) fermatevi sul ponte e poi proseguite tornando indietro ma percorrendo Fondamenta de l'Abazia attraversando il portico fino a raggiungere il Campo de l'Abazia.
128 piedi veneziani.



Ponte dei Muti



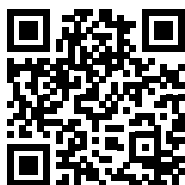
I4 – Campo de l'Abbazia e Scuola vecchia de la Misericordia

Direzioni: Da Campo de l'Abbazia svoltare a destra superando il ponte di legno. 396 piedi veneziani.

Storia: Una piazza decisamente di una bellezza straordinaria poco visitata considerando gli standard veneziani, il Campo de l'Abbazia viene visitato di rado dai turisti. La piazza presenta ancora la sua pavimentazione originale in mattoni ed è fiancheggiata dalla chiesa dell'Abbazia della Misericordia e dalla Scuola Vecchia della Misericordia. La Scuola vecchia della Misericordia è un edificio destinato alla carità nel sestiere di Cannaregio. A Venezia una scuola o scola era un tempo la sede di istituzioni religiose dedite alla carità. Nelle sue vicinanze è presente la, successivamente edificata, Scuola nuova della Misericordia. Le sei (6) scuole Scuole Veneziane (S.M. della Carità, San Giovanni Evangelista, S. Marco, S. Rocco and S. Misericordia): furono centri di confraternite religiose che si presero cura del benessere sociale o formate da artigiani che sotto la protezione di un Santo patrono formarono corporazioni dedicate a specifiche professioni artigianali. La Scuola Nuova della Misericordia è un edificio di notevoli dimensioni che occupa il lato del portico terminando con la fine della fondamenta (riva del canale) con l'omonimo canale de la Misericordia.

La facciata d'angolo e' quella della chiesa eretta nel 1310 fu ampliata diverse volte fino al raggiungimento del presente aspetto Gotico nella metà del quindicesimo XVmo secolo. Questa scola o scuola fu eretta a lato della chiesa di Santa Maria della Misericordia o Santa Maria Val Verde dal nome dell'isola da cui fu portata. Costruita nel 936 la sua facciata venne restaurata nel 1650. Questa chiesa è conosciuta per ospitare al suo interno una delle più antiche statue della "Madonna Mariiegola" presenti a Venezia. Successivamente al cambio sede nel più grande edificio presente oltre canale adiacente la chiesa, quest'ultima divenne sede nel 1806 delle arti dei lavoratori di seta.

Domanda: Sapevate che il portale della chiesa di Santa Maria Val Verde era adornato con portale decorato con sculture attribuite a Bartolomeo Bono rimosso ed è oggi esposto al Victoria e Albert Museum di Londra, Regno Unito.



Chiesa dell'Abbazia della Misericordia

<https://goo.gl/maps/3fVe4beebKJksPqhh9>



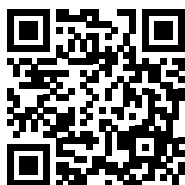
15 – La nuova scuola di Santa Maria della Misericordia

Direzioni: proseguire lungo il canale della Misericordia e svoltare a sinistra superando il ponte della Misericordia e poi immediatamente superato il ponte subito a destra . 313 piedi veneziani

La Nuova Scuola di Santa Maria della Misericordia.

Lo stile di questo imponente edificio rimasto incompleto e attribuito a Jacopo Sansovino (al quale probabilmente fu chiesto di terminare l'opera iniziata da altri).L'architetto iniziò la sua opera nel 1534 e continuò fino al 1583 fino all'intervento dell'inaugurazione da parte del Doge Nicolò da Ponte. La stanza al piano terra è suddivisa in tre navate e da doppie colonne, mentre al piano superiore è presente una vasta sala per riunioni dei membri della scola , gli affreschi sono opera di Paolo Veronese. Qui vennero conservati dipinti importanti ora assenti dopo la repressione del 1806 quando l'edificio venne utilizzato per scopi militari.

Domanda: sapevate che nel corso del ventesimo secolo questo edificio fu la sede di una società sportive ed il soggiorno del piano superiore ospito' per diverso tempo la sede della squadra di basket locale Reyer Venezia. Attualmente l'edificio è in fase di restauro per essere trasformato in auditorium.



La nuova scuola di Santa Maria della Misericordia

<https://goo.gl/maps/zvbh3iTFf2acJMGJ9>



I6 – Chiesa di San Felice

Direzioni: appena superanto il ponte della Misericordia svoltare a destra in Fondamenta San Felice. 131 passi veneziani. Troverete la chiesa di San Felice sulla vostra destra per terminare in campo S. Felice da qui intersecare la “strada nova” in direzione Calle del Traghetto. 512 piedi veneziani.

La chiesa di San Felice è stata edificata nel sestiere di Cannaregio. Si affaccia sull'omonimo campo (piazza). Questa chiesa venne fondata nel decimo X secolo anche se il primo documento risale al 1117. Venne consacrata nuovamente nel 1267 dal patriarca di Caorle e Jesolo successivamente ad un completo restauro.

A partire dal 1531 venne ancora una volta completamente riedificata da Mauro Codussi. La chiesa a pianta quadrata presenta due facciate, la principale con pilastri a capitello Corinzio. L'interno con pianta a croce Greca con quattro pilastri che sorreggono le arcate della volta.

Le opere presenti nella chiesa includono un San Demetrio attribuito a un giovane Tintoretto (circa 1547) e un crocifisso attribuito ad Andrea Brustolon. Un'iscrizione presente al suo interno ricorda la data 29 Marzo 1693 giorno in cui ebbe luogo in questa chiesa il battesimo di Carlo Rezzonico, futuro papa Clemente XIII.

Domanda: quanto misura un piede Veneziano in metri?

Risposta: Seguici nei nostri prossimi itinerari o chiedi alla reception di Ca' Pozzo Inn!

Domanda: sapevate che Venezia durante il periodo del suo massimo splendore conteneva oltre 120 chiese un numero ora ridotto a 95. Il motivo per questo alto numero rappresento una semplice soluzione a problemi ereditari generati dai molti figli illegittimi: in particolar modo nel caso di figlie illegittime di sesso femminile e di famiglie nobili

riluttanti nel suddividere le loro fortune tra molti figli. Da non dimenticare l'importanza del clero nel mantenere buoni rapporti tra il Vaticano e Venezia. Questo ha reso Venezia la città più "turrita" d'Italia per la presenza di un alto numero di campanili!



Chiesa di San Felice

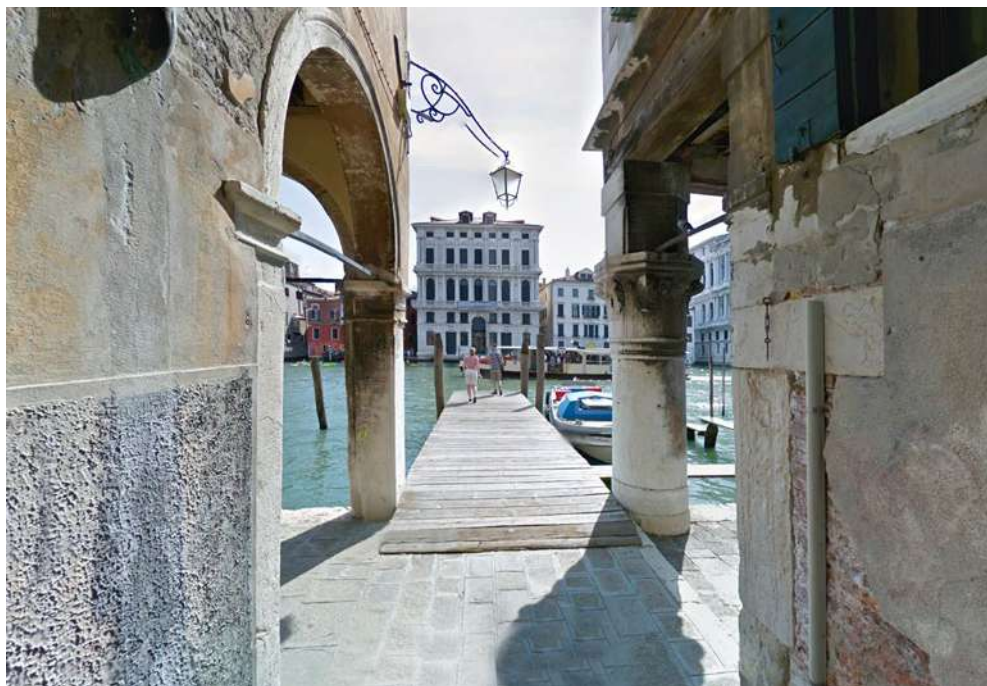
<https://goo.gl/maps/MvHnDYU3oQdiACX7A>



17 – Calle del Traghetto Vecchio

Direzioni: percorrendo FONDAMENTA SAN FELICE, camminando lungo il canale una volta raggiunto Campo San Felice, con l'ingresso (lato strada NOVA) della chiesa di San Felice alle vostre spalle, attraversate l'affollata strada in direzione dell'unico Ristorante presente sul cui lato sinistro troverete una strada chiamata CALLE DEL TRAGHETTO proseguite lungo di essa fino ad incontrare il canal GRANDE . Circa 270 piedi veneziani. **Avete visto Felix?**

Venezia Itinerario Felix n° 17: arrivati!



Calle del Traghetto Vecchio





Welcome!

Ca' Pozzo Inn è un boutique hotel semplice e moderno situato in un cortile interno a pochi passi dal Ponte delle Guglie, dalla stazione ferroviaria Santa Lucia e dalla stazione degli autobus di Piazzale Roma.

Ca 'Pozzo è una "maison d'hôtes" di design di 15 camere nel cuore di Venezia nel sestiere di Cannaregio, vicino alle principali fermate dei mezzi pubblici e vicinissimo al Ghetto Ebraico di Venezia.

È possibile raggiungere Ca 'Pozzo dalla stazione degli autobus di Piazzale Roma camminando per circa 10 minuti attraversando il famoso Ponte della Costituzione conosciuto con il nome di "Ponte di Calatrava". La fermata del vaporetto più vicina "Guglie" è a soli 100 mt mentre Piazza San Marco è raggiungibile a piedi o in barca.

Individuato l'hotel alla fine della "calle" (Sotoportego Ca 'Pozzo) si può immediatamente respirare la pace e l'atmosfera rilassante del luogo. Il cortile nascosto ed appartato dove è situato l'hotel garantisce privacy ai nostri clienti.

Il grande cortile principale, i piccoli privati e la grande terrazza sul tetto permettono ai nostri ospiti di godersi il sole e il servizio di colazione la mattina, meteo permettendo.

Animali ammessi - Bikers friendly - Interamente NON FUMATORI - Wi-Fi GRATUITO



Ca' Pozzo Inn Venice Hotel

Cannaregio 1279

30121 Venezia Italy

Tel. +39. 041. 52.40.504

Fax +39. 041. 52.44.099

info@capozzovenice.com

www.capozzovenice.com